

Distretto	Ente richiedente	Descrizione del progetto	1 – Mappatura delle strutture esistenti finalizzata alla creazione di una rete strutturata e definita p. 5	2 – Evidenza di una integrazione tra attività culturali, sociali e sanitarie, con particolare riferimento ai servizi erogati in ambito sociale, sociosanitario e sanitario da parte di enti locali e aziende sanitarie (punteggio 2 per lettera di adesione e punteggio 5 per co-progettazione) p. da 1 a 5	3 – qualità ed innovatività della proposta progettuale p. da 1 a 5	4 – Percorsi di formazione professionale e aggiornamento del personale coinvolto che preveda una formazione integrata tra sociale-sanitario-culturale p. 3	5 – Coinvolgimento nella progettazione e realizzazione delle attività da parte di enti, associazioni del terzo settore, istituti scolastici e tutti i soggetti che hanno contatti con il target individuato p. 3	6 -Capacità del progetto di generare impatti positivi duraturi e di essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale p. 3	7 – Rispetto degli adempimenti definiti dal Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 18 del 26/05/21 e modificato con delibera n. 36 del 27/07/2022 p. 3	8 – Interventi che, nell'ambito di un Distretto culturale, coinvolgono almeno il 70% degli enti facenti parti del distretto. p. 3	totale punteggio	Totale spese ammesse	Contributo concesso
Pianura Est	Unione Reno Galliera	Periodo: 1 febbraio - 31 dicembre 2026 La proposta progettuale pone al centro un percorso di formazione professionale in materia di welfare culturale rivolto al personale che opera nei diversi settori culturale, sociale, sanitario all'interno degli Enti che partecipano al progetto. Il percorso di formazione sarà rivolto a operatori del settore cultura quali operatori culturali e bibliotecari, a operatori del settore sociale dei Comuni (assistenti sociali, educatori) e a operatori del settore sanitario (medici, infermieri) dell'Azienda USL di Bologna, ai volontari che supportano i professionisti in diversi tipi di attività e sarà aperto anche agli amministratori. Al termine del percorso verrà organizzato un momento comune con tutti coloro che hanno seguito la formazione nei distretti Pianura Est e Pianura Ovest per la condivisione dell'esperienza. Sarà un ciclo di minimo 20 ore e si svolgerà prevalentemente in presenza.	0	5	4	3	0	3	3	3	21	€ 6.900,00	€ 5.000,00
Reno Lavino Samoggia	COMUNE DI VALSAMOGGIA	Periodo: 1 gennaio - 31 dicembre 2026 Questa progettazione ha dato modo ai soggetti coinvolti di delineare una prima ricognizione dei luoghi interessati al welfare culturale per la creazione di una rete strutturata e definita che necessita comunque di un ulteriore approfondimento. Tale prima mappatura è risultata comunque estremamente significativa, sia per numero che per tipologia di strutture. Con il presente progetto si intende proporre in maniera più dettagliata e strutturata una serie di interventi di welfare culturale che coinvolgono i principali istituti culturali territoriali o alcuni degli attori culturali che collaborano con le amministrazioni comunali, dall'altra i principali istituti sociali e sanitari pubblici del Distretto. Il progetto intende rivolgersi all'utenza più fragile, ovvero le fasce prescolari (fascia 0-3) e agli anziani assistiti in Centri socio ricreativi, centri diurni e case protette. Attività proposte saranno promozione della lettura sia presso le biblioteche che presso gli ambulatori pediatrici in occasione di particolari periodi vaccinali oltre che attraverso la realizzazione di laboratori artistici con target anziani fragili. Si ritiene indispensabile un investimento sulla formazione del personale, in particolare quello delle biblioteche. Si cercherà, andando nei luoghi non della cultura, di coinvolgere maggiormente persone in condizioni di marginalizzazione sociale. Previsto anche il monitoraggio attraverso una cabina di regia che ne misuri gli impatti. Attenzione anche rivolta verso la sostenibilità economica, sociale, ambientale e alla parità di genere.	5	5	5	3	3	3	0	3	27	€ 5.600,00	€ 5.000,00
Savena Idice	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	Periodo: aprile - dicembre 2026 Non è stato coinvolto un intero Distretto culturale (mancano Monghidoro e Ozzano) e non è previsto un percorso di formazione. Il progetto ha lo scopo di intercettare una fascia di anziani che i centri tradizionali non riescono a raggiungere (anziani ritirati con fragilità lieve ma sufficiente a scoraggiare la partecipazione). Il progetto parte anche dal Piano di Zona del Distretto Savena-Idice, tra cui i "Gruppi Fragili" progetti che mettono al centro gli anziani ancora autosufficienti, o parzialmente non autosufficienti, con bisogni di socializzazione e di integrazione sociale al fine di abbandonare un approccio legato all'emergenza e di curare le relazioni in loro favore con le opportunità del territorio, sia in termini di Servizi pubblici, ma soprattutto verso la rete che offre la comunità. Il soggetto coinvolto per la gestione del progetto è il Teatro dell'Argine, in passato già ricompreso nell'ambito dei Gruppi Fragili. Obiettivi sono dare risposta alla Solitudine "nascosta" attraverso il linguaggio teatrale e costruire un modello pilota di welfare culturale replicabile in altri contesti della Città metropolitana con analoghe complessità territoriali. Saranno soggetti coinvolti anche i familiari/caregiver, operatori sociali, volontari, giovani/scuole (per eventuali attività intergenerazionali). Nel corso dei laboratori le voci delle/dei partecipanti verranno registrate e confluiranno in un archivio sonoro, base di una installazione finale: un archivio del futuro possibile, costruito con le parole vive degli anziani. L'installazione è itinerante e potrà essere facilmente allestita in biblioteche, sale civiche, centri sociali, e diventare così un punto di incontro tra generazioni e un modo per far circolare immaginari nuovi.	0	5	4	3	3	3	3	3	24	€ 5.555,55	€ 5.000,00
Montagna	UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	Periodo: 1 gennaio - 31 dicembre 2026 Ri-attivazione del "Progetto Assistenti Familiari e Caregiver" dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, già attivato nel 2022. Mappatura e coinvolgimento dei servizi esistenti sul territorio a supporto dei caregiver. Creazione di un questionario che raccolga le esigenze e desideri dei caregivers con proposte di diverse tipologie di evento. Distribuzione del questionario tramite Sportello sociale, Servizio Sociale Territoriale e altri soggetti coinvolti nella mappatura. Raccolta del questionario e elaborazione dati con il supporto delle assistenti sociali di riferimento. Organizzazione di almeno 3 laboratori, 2 uscite sul territorio e 3 eventi musicali con possibilità di trasporto. Condivisione tra i soggetti coinvolti degli esiti del progetto con analisi qualificativa e quantitativa, utile per successive programmazioni. Utilizzo del report conclusivo per sensibilizzare e informare operatori afferenti ad aree sanitarie e/o sociali sui benefici del welfare culturale attraverso la raccolta delle testimonianze dei partecipanti. Per le uscite sul territorio saranno coinvolti i musei presenti che garantiranno la gratuità per i partecipanti oppure il costo del biglietto sarà sostenuto dall'Unione stessa.	5	5	3	0	0	3	3	3	22	€ 7.000,00	€ 5.000,00
Pianura Ovest	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	Periodo: 1 febbraio - 31 dicembre 2026 La proposta progettuale pone al centro un percorso di formazione professionale in materia di welfare culturale rivolto al personale che opera nei diversi settori culturale, sociale, sanitario all'interno degli Enti che partecipano al progetto. Il percorso di formazione sarà rivolto a operatori del settore cultura quali operatori culturali e bibliotecari, a operatori del settore sociale dei Comuni (assistenti sociali, educatori) e a operatori del settore sanitario (medici, infermieri) dell'Azienda USL di Bologna, ai volontari che supportano i professionisti in diversi tipi di attività e sarà aperto anche agli amministratori. Al termine del percorso verrà organizzato un momento comune con tutti coloro che hanno seguito la formazione nei distretti Pianura Est e Pianura Ovest per la condivisione dell'esperienza. Sarà un ciclo di minimo 20 ore e si svolgerà prevalentemente in presenza. I percorsi formativi intersettoriali terranno conto delle reali necessità degli operatori e operatrici del territorio attraverso: - la mappatura e valorizzazione delle competenze esistenti in ambito di welfare culturale con gruppi di lavoro pubblico-privato e il rafforzamento dell'expertise delle figure attualmente attive attraverso percorsi formativi mirati - favorire competenze trasversali e relazionali, privilegiando l'acquisizione di attitudini personali e capacità relazionali fondamentali per operare in filiera, favorire la collaborazione e la co-progettazione tra enti culturali e servizi sociali, sociosanitari e sanitari e contribuire allo sviluppo di un modello di welfare più integrato e sostenibile. Si prevede la collaborazione anche da parte dei Gruppi AMA del Distretto Pianura Ovest per l'organizzazione di eventi conoscitivi della propria realtà. Il Distretto Pianura Ovest sta valutando, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna - Settore Patrimonio Culturale e con il Distretto culturale Pianura Est, un ente di formazione che abbia le competenze per formare il personale dei settori culturale, sociale e sanitario e per trattare un tema così complesso come quello del welfare culturale.	5	5	5	3	3	3	3	3	30	€ 6.900,00	€ 5.000,00
Imolese	COMUNE DI IMOLA	Periodo: 1 febbraio - 31 dicembre 2026 Il nucleo di questo progetto è orientato nel creare sinergie musicali, formative e culturali col fine di favorire il benessere di specifiche collettività. L'iniziativa si sviluppa negli ambienti delle Case Residenza Anziani (CRA) del Nuovo Circondario Imolese, coinvolgendo in modo trasversale i Comuni aderenti e creando così un ecosistema diffuso e condiviso di pratiche culturali. Il progetto intende rendere più riconoscibili, narrati e condivisi i luoghi in cui la cura si manifesta, promuovendo un'identità comune che valorizzi tanto gli spazi quanto le persone che li vivono. Il percorso si articola in due direttrici principali: - un percorso formativo rivolto al personale delle CRA; - attività culturali sviluppate in coerenza con gli obiettivi del bando che saranno realizzate anche negli spazi comuni delle CRA dove si favoriranno momenti di scambio e partecipazione intergenerazionale. In concreto verranno realizzati 8 concerti presso le CRA del territorio e 2 presso la sede della NUova Scuola di Musica Vassura-Baroncini di Imola. Alcuni di questi concerti saranno gestiti da relatori e musicisti professionisti accompagnati dagli allievi della Scuola di Musica col fine di favorire una relazione stretta sia a livello emotivo sia a livello generazionale.	0	5	2	3	0	3	3	3	19	€ 6.200,00	€ 5.000,00
												TOTALE	€ 30.000,00
